IL POPOLO ROMANO

Anno XLV — N. 196 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 15 SETTEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La soluzione del conflitto interno, che pareva ieri naturalmente l'azione politica del Gabinetto, è stata anche più sollecita, sicchè può dire quasi generale, sabbene del tutto e pienamente definita, quella situazione alle quali si vuol oppone sia avvenuta, data la celerità con la quale i provvedimenti si vennero nella posizione di speciale difesa, che occupavano il Governo degli Interni, il Direttorio generale della P. Sicurezza, e il capo di gabinetto del Ministro.

***

Ma poichè a questo mondo nulla vi ha di perfetto e di meglio, come sanno di noi, a nostro dal buon e pensoso trarre di una questione che dopo tutto riguarda personalmente S. E. il Ministro dell'Interno, On. Orlando, non è davvero il caso per noi di farne oggetto di polemica speciale e vieto e stendente che si è raggiunto il fine essenziale, inutile ci viene una cosi nel momento in cui la lotta si fronte ha raggiunto un periodo quanto mai acuto, sia per l'aspettata del terreno, sia per l'esuberanza della preparazione.

***

Risolute le quistioni interne del Gabinetto, gli schieramenti parlamentari non ripresso il loro aspetto abituale delle vacanze, e le varie conversazioni sono circoscritte alla preparazione della riapertura delle Camere.

Sembra che la data stabilita sia quella del 16 ottobre.

Non vogliamo perchè alla fine di detto mese sono l'occasione provveduto che devo essere approvvisti il bilancio e del Senato la tempo debito.

Ma per ultimo, perchè dubbiamo ragionevoli e quasi certi per gli approvvigionamenti, e i comuni i quali possessimo al Ministero del Tesoro.

I socialisti ufficiali, due settimane addietro, avevano, come è noto, fatto la loro convocazione della Camera, ma si quistamente per la loro abituale parte, e per la violenza del Consiglio che non vi saranno mai mutamenti ministeriali extraparlamentari e che non vi sarà mai crisi per la necessità di anticipare la riapertura del Parlamento.

Adesso sono gli oppositori costituzionali, quelli che hanno insieme all'onorevole Minio - domandato l'immediata convocazione della Camera per affermare la necessità di una politica di guerra più energica e di una politica interna più autoritaria.

Ma il Governo ha ritenuto che i lavori parlamentari che anche questi voti dei neri fatti abbiano l'ultimo momento per il loro desiderio.

Del resto, non si capisce perchè vi siano ancora nuovi e gruppi che si agitano a riapertura. Il Governo ha dichiarato più di una volta che non ha bisogno di una maggioranza che lo sostenga, ma che la sua stessa disposizione a non porre dalla fronte di rimanere i voti di fiducia, e di non dimettersi che in seguito a precisi voti di fiducia, e di non dimettersi che in seguito a precisi voti di sfiducia, e che, per ciò, non ha bisogno di nessuna fiducia preventiva, quindi non ha bisogno di nessuna fiducia preventiva, quindi non ha bisogno di nessuna fiducia preventiva, quindi

sogito quale spesa di 3 prova duchica del volere a degli insegnanti delle classi inferiori tedesco e slavo. Ores il signor Wilson per correggere la parola del discorso pronunciato sabato a Baltimora. Ha detto: *Nel Segretario di Stato Lansing, dato dalla Salvezi* Ti non avendo cui il Presidente intende con tutto ciò pace con gli Hohenzollern. Ma è, dunque, la determinazione della dinastia, la ritirata della sciamine per impedire i futuri intrighi di Governo irresponsabile ed ubbidisce i privilegi della classi dirigenti tedesche.

Come il Presidente degli Stati Uniti si sia dichiarato a favore della pace, lo avrà letto da tutti i giornali. Ma è bene di difficile stabilire, quando noi non conosciamo del 23 gennaio, e leggo: « Proprio che la nostra guerra, questa è l'impegno che la nostra guerra non è contro autocrati assoluti ma contro uomini che dentro di Monroe, così che nessuna nazione debba nervosi di autocrazia in una politica di equilibrio di potenze, di alleanze e di intrighi di potenza, per mantenere un equilibrio che finisce sempre per rompersi, e che è sempre stato fatale alla pace del mondo. Ora è necessario che l'equilibrio sia distrutto, che nessuno che ne segua il passo segua più affidarsi.

Tutti i popoli infatti, non soltanto quelli degli Imperi centrali, sono preziosi di avere la Lega di Nazioni universale; Germania ed Austria non si sono rassegnate ancora al ricongresso sociale e politico pelagrelli del loro popoli e all'allargamento del vero politico in Europa. L'Austria-Ungheria, in ispecie, vorre la decentralizzazione e autonomia delle nazionalità, ma, purtroppo, Ungheria, Boemia, Galizia, Polonia, Rumania e soggettare, ricevute, già a sette tutta la forza di adeguati, tedeschi, ungheresi, slavi, slancio nell'assoggettare quelle di nuove aspettative di riguardo di fiumi, di centri, agisce sulle coscienze individuali dello, volere di una minoranza, esercita su la sua parola, per cendere e vantare interpretate, se non tradite, la volontà della nazione, attraverso giochetti e vizio da sentinelle elezioni.

In ogni modo è questione non più di principio, ma di fatto. Se il popolo tedesco sa prendere un bel giorno la sua parola e per la spazzare che avrete fatto, la sua sovranità, non vi sarà più bisogno di rivoluzione, perchè il governo sarà costretto a seguire il regime che se ne è stato principalmente si fonda e che di esso largamente partecipa. E terminato dunque che a pregare la pace, non è che la guerra, che ci serve l'alleata della permanenza che nulla vincerà la nostra irriducibile a, per l'Europa, per l'Italia, e il sacrificio che richiede una vittoria completa e definitiva della pace per tutto lavoro, per tutta la vita nel suo primo meraviglia, quando affermare che non si può pensare una pace ingiusta... e, soprattutto, che bisognerà la nazione ed un amaro vicenda »

LA QUESTIONE DELLA «BARANZIA».

Ora, secondo la stessa stampa tedesca, la Francia perchè non si ribellerà, se secondo la costituzione attuale degli Imperi centrali, e specialmente della Germania, la sovranità, per quel che oggi dicono il popolo tedesco, sia sottoposta per la stabilità degli avvenuti successi di guerra. Ma è appunto per questo, la ragionevole questione è proprio qui: una volta pulla volontà popolare, una volta che il popolo tedesco si vestito, giacchè tutto ciasi particolari di forma con più giustificazione, di forma che non è altro che la stessa, la possessione, anche per un giorno solo, di un il consenso dell'esercito?

E il consenso è posto che continuerà. Per l'Impero germanico secondo Tars. E della sua costituzione, il potere legislativo è ripartito fra il Consiglio federale e dell'assemblea dell'Impero, da quel *Reichstag* così alla pari di tutti i Parlamenti del mondo. Ora la legislazione importante si applica a una volta per quattro anni dall'art. 5 e questo importante si riferisce a tutte le imposte necessarie alle spese ed all'organizzazione militare. Ebbene, ogni volta che si tratta di una dichiarazione dell'Impero sostengo-guerra all'art. 11 corpo, è a voi che ordinariamente.

Talvolta legittimo la per vecchie storie dell'organizzazione militare tedesca, che tanto è giustamente ammirata in Europa, non terminano che per la sua e significazione pacifica, che diventa ed illusoria la seguente di una costituzione militare.

Quando bismarck, dopo la prima lega del 1 entrato, volle dare alla Germania gli stessi ordinamenti militari che vi hanno la spesa militare per sette anni, ottenne la sessi cosa per sei anni nel 1867, e per tre anni nel successivo il 1 gennaio 1870, e fu respinto la legge del secondo settennato venendo comperato le 41-000 stanze in sei anni. Ottenne finalmente il settennato dall'1 gennaio del Cancelliere, interrotto che in antiquità di Bettinag.

Questi i fatti, senza la indiscutibile dimostrazione che anche oggi, come allora, il consenso di questi ed agli istituti eseguiti del Governo Federale, e sul terreno della politica estera come politica militare, non è che una formalità. Ma è appunto per questo che bisogna conoscerne il come e il come, anche se non conosciamo il come.

Onde di poter studiare una volta ancora: dopo tutto ciò può consistere anche questo secondo ragione della ripulsa opposta al Papa, dal Presidente Wilson? Il rispondere negativamente ne esclude di giungere ad una conclusione obiettiva.

* **

I seguenti di pace proposti dal Sommo Pontefice e possono discutersi, possono anche oggetto di esame, possono anche essere respinti nel complesso o nei suoi singoli punti, ma non si possono nè debbono, a mio giudizio, respingere, pregiudizialmente e senza esame. Ora, il Governo degli Stati Uniti ha respinto quelle proposte pretendendo che il Papa si fosse fatto interprete dei desideri della Germania, alla forza ed alla violenza, la ghiottaia che vogliono ripetere, la garanzia che offrono per una pace giusta e duratura, la base che suggeriscono a scioglierla in quattro nazionali e territoriali, nelle legittime aspirazioni dei popoli... ma tutti principii fondamentali della Filosofia, con generale proposito, vuole assicurare a degnino di nuovi materiale non è vero.

E. BALLA TEDEL.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 14 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Luog. 20 dicembre 1917, che autorizza la assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. della guerra e della Arsi e Manifatture Militari per l'esercizio 1917-18.

Decr. Luog. riconosce provvisoriamente a favore degli impiegati civili ed operai di ruolo della Amministrazione del Demanio.

R. D. 4 dicembre 1917, che approva la variazione al Consiglio provinciale di Cuneo.

Id. id. id. che approva la variazione al Consiglio provinciale di Cuneo.

Id. id. che autorizza gli istituti di assistenza e ricovero l'esercizio del deposito in conto corrente fruttifero.

DEI MINISTERI.

Corte dei Conti: Registrazioni con riserva.

Elenco n. 1 del mese di dicembre, e di Livorno. Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi a segni distintivi di fabbrica e di concessione di brevetti per invenzioni industriali di febbraio e marzo 1917.

Min. dell'Interno: Elenco generale della massa patrimoniale dell'istituto sanitario centrale di Roma.

Min. del Tesoro: Situazione del Tesoro.

Min. del Tesoro e delle Finanze. Disposizioni nel personale dipendente.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Carabinieri Reali.

Nocce cav. C., ten. colon., da Firenze. Dest. a dispens. leg. Firenze. - Falvesi cav. O., id. id., id. Ravenna. Trasf. Ravenna. Mangano, infer., id. Roseto sez. C., maggi., id. Genova. Id. id. Spezzano al Palerno.

FANTERIA.

Mayne ex A., tan. colon. fatt., collocato a riposo per infermità contratta per causa di servizio di guerra e nominato uff. del Reg. dell'Esercito e Lazzaro, id. id. id. Ravenna. Id. id. Ravenna. Ferrari, id. id. id. per infermità dal 29 maggio 1917, e nom. cav. del Ordine Militare di Savoia.

Ilionelli cav. L., primo capitano fatt., collocato a riposo per infermità dal 24 giugno 1917, ed iscritto nella riserva.

Leone L., primo capitano fatt., collocato a riposo per infermità contratta per causa di servizio di guerra del 1 luglio 1917, e nom. uff. della Corona d'Italia.

Ghirardi cav. A., primo capitano, in aspettativa per infermità per la durata di sei mesi dal 1 luglio 1917, richiamato dal 30 maggio 1917, rimesso dal grado e dal l'impiego dal 1 agosto 1917.

Milano Ag., magg., dep. Sard. Chieti, rimesso dal grado e dall'impiego dal 1 agosto 1917.

Presidente cav. Sc., magg. Sard. Chieti, rimesso dal grado e dall'impiego dal 1 agosto 1917.

Mangano avv. G., 81° fant., Firenze sull'ott., in aspettativa per infermità contratta per causa di servizio dep. 30 fant., e collocato fuori quadro per cinque mesi.

Cavalli Nicolaio avv. P., id. id. 49° fant., f. q. aggiunto al grado.

Carbonelli cav. C., id. id. 30 id., f. q. in aspettativa per motivi di famiglia.

Ambrosi A., id., in aspettativa, collocato in congedo provv. dal 16 settembre 1917.

I seguenti ufficiali in aspettativa per infermità temporanea per causa di servizio, sono richiamati in servizio dalla data sottosegnata e collocati fuori quadro per la durata di mesi, magg. in aspettativa, 30 fant., dep. Sp. Sard., dal 9 agosto 1917, 3 mesi - Colonnelli cav. M. 1 id. id. Reggio Cal., 79° fant. (rescindendo distretto Reggio), dal 29 lu., tre mesi - Ghirardi G., primo capitano id. 3 id. Piacenza, id. id. 75° id., dal 9 agosto 1917, cinque mesi.

Scielli cav. C., nominato consol. dep. dep. fortez. Forlì.

Fiorini cav. M. ten. colon. a Firenze, in l'aspettativa per infermità dal 1 luglio 1917, e nom. uff.

Tutu cav. G. ten. colon. 28 fant. Cill. in aspettativa a continuazione temporanea richiamato in Dep. 66 fant. e nominato consolo mobilizzato e collocato f. q. per un anno.

* **

Sono conferite le ricompense per valore ai seguenti militari di truppa:

Medaglia d'oro alla memoria: Bonfanti Luigi, di Luigi, di anni 21, da Milano, caporale maggiore 1° reggimento artiglieria da fortezza, 2° gruppo assedio, 1° batteria: « Caporale maggiore di artiglieria, in servizio di vedetta avanzata, sotto violento fuoco di artiglieria nemica, dava esempio di calma e di sprezzo del pericolo. Ferito alla testa, rifiutava di lasciare il posto, finchè, colpito a morte da una seconda scheggia, cadeva sul parapetto. Monte Cimone, 29 novembre 1916 -

Una misteriosa successione

GRAN ROMANZO INEDITO
di CARLO ROBERT

Traduzione di A. Dal Valle de Paz

Si mise in giro, ma ogni conseguente ricerca fu vana. Nessuno, dopo aver visto Ermanno, la sera della cena, aveva più pensato a lui.

Non avendo ragione di giorno innanzi, aveva tendenza a credere assente dal nevi, si sentiva che ora gli pareva che fosse stato lui a non voler ricevere che la invitava.

Solo nella grande città, senza mezzo a cui rivolgersi, senza un appoggio, sia si sentiva perduto... ed a questa impressione di abbandono si univa un senso acuto di dolore. Pianse, pianse, nascosto nella sua camera, senza neppur sperare di rimediare a qualcosa, e vedendo la sua sventura irrimediabile.

Giovanna era arrivata più avanti. Ermanno, che aveva visto Giovanna, si era avanzato verso di lei, e si era messo a camminare al suo fianco.

Ma, dopo aver attraversato alcune vie di cui egli s'era perduto il ricordo, Ermanno si fermò, e, dopo aver preso il braccio, e si strinsero con la sua mano guardandosi negli occhi.

— Addio! e addio, da ora innanzi!

La sua voce tremava.

— Ma perchè, in nel nel nevi respiro, ho visto, con la persona abbastanza del vostro ricordo, mi sono giurato di guadagnare la vostra stima? Quale sentimento m'ispirava? L'odio? L'augurio? Lo collera? Oh, no, no, ed io, immaginandolo, mi sia agito, potete capire, quanto potente fosse questo sentimento!

Era nel fondo. Dopo una pausa, egli continuò:

— Volevo la mia rivincita! Volevo vedervi abbassare la testa, la mia testa che voi avevate fatta piegare sotto il vostro disprezzo! Volevo, nella ricerca, sottrarvi a mio piedi supplichevole, e sostituire come chiunque l'amore che avete respinto. Perchè arrivato a questo, ho ragionato il vostro rifiutarmi, ragionato di mettermi questo appuntamento, vi credevo colpevole e di abbandonarvi.

Ma, nella mente nell'amico di Charles Delay la cosa stava che lo lo portava a questo, e che lo macchinava in ermanno che vi ha fatto abbandonare la fanciulla. Era un mezzo che vi'era'o mettere alla prova del vostro amore per posse, e lo fatto aprire da agenti stessi... Tutto questo vi biasimerà, ed io non posso che ammettere che ha ragione. Ma, in quel momento estremista materialmente e moralmente, che non posso descrivere, ho visto, a che scopo vi ed ecco la mia intelligenza... Vi amo... Ho seguito, quindi, il vostro abbassamento di cui ho avuto piacere, al vostro odio. Avvilitevoli, vi farò una vendetta non folle! ...

— Lasciatemi!

— Non temete!... Ciò vicino, non potete sapere di che io sia capace per rendervi felice. Io avevo

Dominato dal sentimento che le assorbiva egli non aveva più padronanza.

— Non so...

— Sarà Giorgio Rabeuil ora sicuro, perchè la vista della povera amica accanto tutte le sue qualità così brillantemente elaborate per vincere a voglia della resistenza della fanciulla.

A mezza sedia aveva preso stabilito i suoi piani e dire: «Ora comparirà» ma al momento buono quando lui sarà ridotta a questo a quello, ma non si mise in mezzo a lui, sorpresa e l'avesse sicuro discernimento, facendogli ritornare la sua ragione.

Giovanna rigettò.

— Ma, Ermanno, io non vi ho mai amato!

Questo significava. Non ha abbastanza sofferto? Un che era tortura vedeva sopraggiunta a quella infelice!

E lui stesso vagone

Ma, in quel momento, vi dico, vi dicevo ed io voglio di farvi soffrire... Ho voglio cosa! Sono, ora, che vi amo, ed amo con violenza, e che vi ho sofferto ancora... Ermanno, non potrete più farmi... Vi meraviglierà? Ma, ecco, io sono un uomo, un uomo di sentimenti e... Scusate il capo ? ... Ah! è vero, ho dimenticato... Ma mi sono! Ho voglio passare per posse, e lo fatto aprire da agenti stessi... Tutto questo vi biasimerà, ed io non posso che ammettere che ha ragione. Ma, in quel momento estremista materialmente e moralmente, che non posso descrivere, ho visto, a che scopo vi ed ecco la mia intelligenza... Vi amo... Ho seguito, quindi, il vostro abbassamento di cui ho avuto piacere, al vostro odio. Avvilitevoli, vi farò una vendetta non folle! ...

— Lasciatemi!

— Non temete!... Ciò vicino, non potete sapere di che io sia capace per rendervi felice. Io avevo

Marcel Ragache fu fatto 37 Rome avvocato cui.
Jules Tommaso di ogni 72 luoi. Lire indiano ad.
Ezio Ermanno Cattaneo di Giovanni Battista 3.
Allegretti Regina in Carlo 61 Rome carpentier con.
Dott. Giuseppe Rossi di Giuseppe 67 Roma.
De Antonis Cesare in Agrippa 39 Adriel ved.
Pellegrini Domenico di Giovanni 68 Roma ved.

Nati e morti dentro il 13 settembre.
Nati 32 dei quali 1 morto.
Morti 32 dei quali 4 estero i 7 anni.

Matrimoni.
Cesarini Raffaele di Giovanni 72 Bel'Orientale.
Quadri Giovanni di Cesare 72 Roma con Ferri.
Cianelli Filadelfo in Filippo di Palmira Rom. ved.
Ricotti Ettore di Giovanni 72 Roma con Ferri.
Ferrara Giovanni di Giuseppe 72 Frutta ved.
Sisti Amalia di Silvestro 72 Rome ved.
Bianchi Pietro in Achille 72 Roma.
Amabili Pio di Amabile 72 Rome.
Bianco Pietro di Gaetano 72 Rome coniugato ved.
Velossi Alessandro di Nazzareno 7 Rom.
Cesari Pietro di Rome 72 Rome di Rome ved.
Gentili Cesare in Vincenzo 72 Roma celibe ved.
Nicolaini Maria in Luigi 72 Lucca ved.
Gennadi Adelaide in Decio 72 Rome ved.
Sani Gesio in Filippo 72 Rome ved.
Jakovlevitch Nicolas in Nicolas Roma coniugato ved.
Maddona Domenico in Giuseppe 72 Rome ved.
Mancini Domenico in Tommaso 72 Roma coniugato ved.
Mancini Isolda in Ennio 72 Roma.
Danes Luigi in Agostino 72 Roma ved.
D'Amelio Raffaele in Giuseppe 72 Lucrezia celibe ved.

Carlotta Ondilio Giovanni e Pierfrancesco 3 ?/5 —
id. simili Ondilio Carolina e Pierfrancesco 3 ?/5 —
id. Cattolica Credito Comm. e Fondiario 4 ?/5 —
id. Cattolica di Cred. Comm. e Fondiario, 4 ?/5 —
id. Cred. Rest. Roma e Marit 3 ?/5 —

IMMOBILIARI
Cattolica Cred. Fond. Mutuo di Roma 3 ?/5 —

Mi. id. id. id. id. 4 ?/5 —
Mi. id. id. id. id. 5 ?/5 —
Mi. id. id. Opere Pie 3 ?/5 Torino 3 ?/5 —
Mi. id. id. id. id. 4 ?/5 —
Mi. id. id. Sede Roma 3 ?/5 3 ?/5 —
Mi. Istituto Italiano di Cred. Fondi 3 ?/5 —
Mi. id. id. id. id. 4 ?/5 —
Mi. id. id. id. id. 5 ?/5 —
Mi. id. id. id. id. 4 ?/5 ?/5 —
Mi. id. id. id. id. 5 ?/5 ?/5 —

Il prezzo del marchio per certificati di pagamento delle dogane stabilito in Aviso 9 Marzo 1917 è fissato a lire 147.27.

Il prezzo del dinaro che applicheranno le dogane nella settimana dal 10 settembre a tutto il 15 settembre per i diritti non superiori a lire 100, pagabili in biglietti di Stato è fissato in lire 97.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 13 Settembre 1917

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 32 del R. Decreto 6 dicembre scorso, numero 2 giorno 14 settembre 1917 da valere per il giorno 15 settembre 1917.

	Acquirenti	Venditori
Francia	30.—	30.—
Belgio	30.—	30.—
Svizzera	30.—	30.—
Londra	30.—	30.—
Olanda	30.—	30.—
Spagna	30.—	30.—
Portogallo	30.—	30.—
Germania	30.—	30.—
Austria-Ungheria	30.—	30.—
Russia	30.—	30.—
Romania	30.—	30.—
Serbia	30.—	30.—
Montenegro	30.—	30.—
Grecia	30.—	30.—
Turchia	30.—	30.—
Bulgaria	30.—	30.—
Stati Uniti d'America	30.—	30.—
Giappone	30.—	30.—
Brasile	30.—	30.—
Argentina	30.—	30.—
Uruguay	30.—	30.—
Chile	30.—	30.—
Perù	30.—	30.—
Messico	30.—	30.—
Cuba	30.—	30.—
Venezuela	30.—	30.—
Colombia	30.—	30.—
Ecuador	30.—	30.—
Bolivia	30.—	30.—
Paraguay	30.—	30.—
Costa Rica	30.—	30.—
Haiti	30.—	30.—
Honduras	30.—	30.—
Nicaragua	30.—	30.—
Panama	30.—	30.—
Salvador	30.—	30.—
Guatemala	30.—	30.—
Repubblica Dominicana	30.—	30.—

DOMANDE DI CAMBI
(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)

Media ufficiale dicembre Ministeriale 4 corr. 1914

(ricevuto il giorno 14 settembre 1917)

Piazze	Acquirenti	Venditori
Francia	Denaro Lettera	Denaro Lettera
Parigi	135.— 135.—	135.— 135.—
Marsiglia	135.— 135.—	135.— 135.—
Svizzera	30.— 30.—	30.— 30.—
Londra	30.— 30.—	30.— 30.—
Olanda	30.— 30.—	30.— 30.—
Spagna	30.— 30.—	30.— 30.—
Portogallo	30.— 30.—	30.— 30.—
Germania	30.— 30.—	30.— 30.—
Austria-Ungheria	30.— 30.—	30.— 30.—
Russia	30.— 30.—	30.— 30.—
Romania	30.— 30.—	30.— 30.—
Serbia	30.— 30.—	30.— 30.—
Montenegro	30.— 30.—	30.— 30.—
Grecia	30.— 30.—	30.— 30.—
Turchia	30.— 30.—	30.— 30.—
Bulgaria	30.— 30.—	30.— 30.—
Stati Uniti d'America	30.— 30.—	30.— 30.—
Giappone	30.— 30.—	30.— 30.—
Brasile	30.— 30.—	30.— 30.—
Argentina	30.— 30.—	30.— 30.—
Uruguay	30.— 30.—	30.— 30.—
Chile	30.— 30.—	30.— 30.—
Perù	30.— 30.—	30.— 30.—
Messico	30.— 30.—	30.— 30.—
Cuba	30.— 30.—	30.— 30.—
Venezuela	30.— 30.—	30.— 30.—
Colombia	30.— 30.—	30.— 30.—
Ecuador	30.— 30.—	30.— 30.—
Bolivia	30.— 30.—	30.— 30.—
Paraguay	30.— 30.—	30.— 30.—
Costa Rica	30.— 30.—	30.— 30.—
Haiti	30.— 30.—	30.— 30.—
Honduras	30.— 30.—	30.— 30.—
Nicaragua	30.— 30.—	30.— 30.—
Panama	30.— 30.—	30.— 30.—
Salvador	30.— 30.—	30.— 30.—
Guatemala	30.— 30.—	30.— 30.—
Repubblica Dominicana	30.— 30.—	30.— 30.—

BORSA DI PARIGI

Rendita francese 3% (ottobre 72.	63.50	63.20
id. id. corso 5% antich. rich. - id.	70.15	70.15
id. id. 4% (1917) ottobre	68.05	68.10
Prestito francese 5%	88.05	88.10
Rendita 4%	330.89	335.—
Prestito nazionale 1915		
id. Argent. ann 1910		
id. Cina		
Obbl. italiane 4½% ann 1907	320.—	295.—
id. Sgn. ann. 1912	96.50	96.50
id. pegnorate ottenn 4%	307.50	307.50
id. Ungheresi 4%		
id. Turche 4%		
Prestito Rio de Janeiro 1903	83.90	84.10
id. Rosa 4% 1901		67.—
id. Rosa 4% 1910	68.—	68.—
id. turche 4%	19.—	19.—
id. Cina	62.50	62.50
Banca di Francia		
Banca Ottomana		
Credito Fondiario	515.—	
Credit Lyonnais	1145.—	1145.—
Banca Generale	495.—	495.—
Banca Commerciale Italiana		
Suez	4750.00	4750.00
Azioni Rio		4050.—
Azioni Tharsis	740.—	740.—
Andaluse		415.—
Azioni Rio Lavelanet andaluse	840.25	840.50
Ferr. Meridi. a. comuni		
Ferr. Orleans	410.—	410.—
Saragozza	451.—	
Ferr. Alti Forni di Prodo	1720.—	1720.—
Ferr. Nord		
Panamerica		
Ferr. P.L.M. 1870		
Rimale meridiane		72.90
Ferr. Nord Milano		
Ciber reni	14.50	20.—
Ferr. Midi	20.—	20.—
Cambio su Italia	72.50 a 72.60	71.— a 77
Cheques su Londra	27.13 - 27.18	27.12 - 27.18

BORSA DI LONDRA

Prestito francese	12
Nuovi Canadiesi	88 3/4 85 1/4
Nuovi argentini oro	98 1/2
Rendita Giapponese 4 %	79 —
Uruguay 4 ½ %	70 —
Messico	3 1/16 3 1/16
Argento in verghe	39 —
Rame contanti	120 — 120 —

(1) Amsterdam, 12. — Cambio su Berlino pochi 47.15 — 47.25 ½.

(2) Madrid, 12. — Cambio su Parigi 77.50 — 77.75.

COTTANZO CHAUVET - Direttore responsabile

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato
Via S. Silvestro 82 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 82

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobili — Garde-meubles

Ascensori Falconi

e Montacarichi Diretti a proporzionale consumo d'acqua - Brevettati in Italia e all'Estero
e PALCHI, GRUARI - STABILIMENTI PROPRI
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Alemanno
Via Volturno N. 56

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 15 Settembre — S. Nicomede
Luna 1° nuova alle 5.30 m. — Tramonto alle 6.19
Luna 1° a quarto alle 4.43 m. — Tramonto alle 5.35 s.
D'Ave Maria suona alle ore 7 1/2.

Stato Civile

MATRIMONI del 6 settembre

Quatari Luigi capitano nel Regio Esercito con Dalla Federici Lucrezia impiegata con Terni 26.
Del Duca Leonardo con Giacomini Gisella.
Cecchi Benedetto gendarme con Petiti Elisa.
Tridentini Luigi impiegato con Zannoni Rosa Agata.
Giuliani Ettore con Ferri Maria 26.
Pimpinelli Enrico ragioniere con Bernardi Bianca.
Chiesa Emanuele impiegato con Di Cesare Luigia.
Legni Domenico ragioniere con Natteri Rosa.
Giampietri Alfredo con Bonelli Adelaide.
Mauri Roberto sarto con Bianchini Maddalena.
Lanzi Salvatore con Di Cesare Emilia.
Giannini Cesare artigiano con Pace Emilia.
Lo Angelis Francesco con Pace Rosa.

MATRIMONI del 7 settembre.

Angelini Alessandro ragioniere con Pinelli Amelia.
Ancarani Pierluigi con Pacini Giuseppina.
Del Ponte Giuliano Dott. con D'E. M. con Amodei Emma.
Antonelli Pasquale sarto con Ojedda Maria.
Sacerdoti Egidio ragioniere con Sciangoli Margherita.
Imbert Ernesto negoziante con Mongili Anna.
Cardinali Giuseppe ragioniere con Gandolfi Caterina.
Pascali Umberto impiegato con Barbadoro Ida.
Nobili Luigi negoziante con Rossi Ida.
Rossi Rosario impiegato con Pannocchi Alfredina.
Nanni Alessandro con Cesari Ida.
Neri Edgardo ragioniere con Sabia Carlo.
Aceti Giuseppe con Rinaldini Amalia.

DENUNZIE E NASCIMENTI

Appocini Gherardo bambino ne Sacerdoti Cesarina.
Sanchez, Sanchez e Cesarina, con Sacerdoti Cesarina.
Angeletti Leonello maschio con Mattei Rosa.
Biagini Giuseppina con Salvatori Matilde.
Biagini Emanuele bambino con Cavicchioni Rosa.
Allegrini Bruno giovinetto con Grimoli Rosa.
Antonelli Gaetano bambino con Rotti Antonietta.
Bellonzi Luigi settimo bambino Rosa.
Bandinelli Ernesto e Ancora Rosa bambino.
Amato Giulio ragazzino con Cannelonghi Italia.
Agostini Alessandro con Cesari Ida.
Amato Antonio nubile con Nardini Rosa.
Antonini Ernesto nubile con Schiavonetta Rosaria.
Bonadio Luigi bigino con Pecorelli Maria.
Pucci Salvatore pittore con Rinaldi Clelia.
Mattei Ettore nubile con Cavicchioni Caterina.
Ferrara Rosa matrimonio con Forte Maria.
Simonetti Cesare ingegno con Rosi Giuseppina.
Rinaldi Domenico matrimonio con Nisi Rosa.
Duffi Gaetano con Rosa Maria Rosa.
Bonelli Giovanni pittore con Lombardo Anna.

DECESSI

Nati e morti dentro il 11 settembre
Nati 32
Morti 32 dei quali nessuno Fanni

MORTI

Arnoldi Salvatore in Gregorio 51 Napoli ved.
Scaraggi Angelo in Serafina 61 Rome ved.
Ordine Giovanni in Gaetano 61 Rome celibe ved.
Antonelli Ubaldo in Giuseppe 72 Rome celibe ved.
Rainaldi Nicola in Francesco 70 Subiaco ved.
Angelini Giuseppe in Giovanni 72 Rome celibe ved.
Antonelli Emilia in Ettore 70 Pesaro ved.
Ferri Rosa di ogni 62 Rome ved.
Ferri Rosa di ogni 62 Rome ved.
Ferri Rosa di ogni 62 Rome